



AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE

“A.S.I.A. Napoli Spa”

DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER ATTIVITA'INTERFERENTI

**“SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI CIMITERIALI**

Ai sensi dell'art. 26 , comma3, D.L.vo 81/08,

Documento della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Premessa : il presente documento costituisce parte integrante del contratto di appalto/opera , relativo all'esecuzione del servizio di "SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI come dettagliatamente indicato nel capitolato di appalto .

Scopo e finalità del presente documento è quello di identificare e valutare i rischi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra le attività svolte, dai lavoratori delle due aziende che operano all'interno dei siti cimiteriali e che possono determinare rischi per loro stessi e/o per terzi . La finalità è quella di individuare misure di prevenzione e protezione tese ad eliminare/ridurre i fattori di rischio .

Campo di applicazione : conformemente a quanto indicato dalla norma, il documento si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate contemporaneamente da lavoratori di diverse aziende e tra loro interferenti con creazione di rischi per la salute e per la sicurezza, esso, non tiene invece conto dei rischi specifici delle rispettive attività, essendo tale valutazione demandata, per legge, a ciascun datore di lavoro.

Oggetto e descrizione delle attività in affidamento :

L'attività consiste nel prelievo, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni o dai trasporti di salme agli obitori comunali.

L'appaltatore provvederà in maniera giornaliera al ritiro dei rifiuti sopra indicati ed provvedere anche allo smaltimento degli stessi presso impianti autorizzati.

Modalità di esecuzione dei lavori :

L'appaltatore giunge con i propri automezzi ai punti di accesso delle aree cimiteriali ed in collaborazione con un referente della struttura cimiteriale elabora, in funzione della localizzazione delle attività di esumazione ed estumulazione ed ai punti di raccolta dei rifiuti, il miglior percorso possibile. Il personale dell'appaltatore, che indossa indumenti in alta visibilità, provvede al ritiro dei sacchi in PVC contenenti i rifiuti di cui trattasi ed al loro posizionamento su automezzo atto al trasporto. Tutte le operazioni descritte verranno svolte alla presenza di un preposto del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali.

Sedi , stato e consistenza dei luoghi oggetto del servizio : come da sopralluogo effettuato preliminarmente all'espletamento della gara di appalto, il lavoro sarà svolto nei vari cimiteri e/o negli obitori comunali e pertanto la ditta appaltante, sulla base della ricognizione effettuata, individuerà e valuterà le situazioni di rischio specifico per lo svolgimento delle attività e quelli dovuti alle interferenze lavorative, così come indicate nel presente documento ed anche eventuali altri rischi non contemplati e che la ditta avrà l'obbligo di segnalare alla committenza , per le misure del caso .

Documento della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Criteri di valutazione del rischio : per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare .

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità :

- improbabile : Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità
- poco probabile : Sono noti solo rari casi di episodi già successi . L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità
- probabile : Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento . L'evento può provocare danni sia in maniera diretta , sia associato ad una serie di concause . Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso .
- certo : La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso .

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte. , le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art.. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori :

- lesioni e/o disturbi lievi : traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- lesioni e/o disturbi di modesta entità : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida,

Documento della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

totale e non esita postumi .

- lesioni o patologie gravi : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale .
- lesioni o patologie molto gravi : traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale .

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue , si è valutato il rischio in :

- Irrilevante : “ situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità . Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie “
- Controllato : “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “
- Medio : “ situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica “
- Elevato : “ condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità , soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che

Documento della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

la determinano, siano tecnicamente valutabili , prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità “

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI

All'interno delle sedi oggetto del servizio, si eseguono tutte le note attività legate al culto dei defunti ed alla cura delle strutture in esse esistenti (fabbricati, strade, servizi ed impianti accessori, ecc...) . Nelle ore di espletamento del servizio è prevista o è probabile la presenza di pubblico/visitatori .

La contemporanea presenza di automezzi e persone all'interno dei siti può comportare rischi di collisione ed investimento .

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo , di tipo controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera .

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per ridurre i rischi d'infortunio dovuti alla presenza di Vs. personale all'interno delle sedi aziendali , valutati secondo le indicazioni del presente documento e di quelle riportate nell'apposito documento relativo agli obblighi di cooperazione e coordinamento , previsti dal comma 2 art. 26 D. L. vo 81/08 i lavoratori utilizzeranno gli eventuali DPI previsti per le attività specifiche ; in aggiunta e/o ad integrazione ai DPI già utilizzati per le attività , se non ne sono già dotati, saranno forniti anche dei seguenti DPI , da utilizzare in relazione alle varie situazioni ;

- Corpetto e/o altro indumento in alta visibilità

DISPOSITIVI DI SICUREZZA DEGLI AUTOMEZZI

Al fine di rendere altamente percepibile la presenza degli automezzi impegnati nell'area delle operazioni, gli stessi dovranno avere sempre efficienti e funzionanti i dispositivi ottici ed acustici finalizzati ad allertare gli uomini a terra .

Conclusioni : Dall'analisi e studio delle fasi operative, espletate contestualmente e dalla valutazione dei rischi residui evidenziati si conclude per la presenza di un rischio controllato ovvero per una “situazione che , a seguito degli interventi di prevenzione e protezione

Documento della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “ .

COSTI PER LA SICUREZZA : In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del D.L.vo 81/08 è necessario specificare, negli appositi modelli , i costi per la sicurezza necessari per assicurare la tutela dei lavoratori impegnati nell'esecuzione delle attività in affidamento.

I costi per la sicurezza necessari per evitare/ridurre le operazioni, che presentano rischi da interferenza e che non sono soggetti ad alcun ribasso, sono stati stimati in cinquecento/00 €. Tale cifra rappresenta il costo per l'acquisto dei dispositivi necessari per interdire, segnalare e delimitare la zona delle operazioni e per gli indumenti in alta visibilità (classe 2°) che dovranno indossare gli addetti alle operazioni .

Copia del presente documento, che è allegato al Capitolato Speciale di Appalto dovrà esserci restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza lavoro ed al Piano di sicurezza da Voi compilato .

Data :

ASIA Napoli spa

Datore di lavoro ditta appaltatrice
